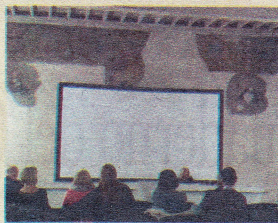


## EX ALUNNI RACCHETTI L'OBLIO DELL'ESSERE

In questa fase di ritorno alla quasi normalità, sono tante le realtà che non perdono l'occasione per tornare a organizzare eventi in presenza e recuperare quanto, purtroppo, sono state costrette ad annullare causa pandemia. Tra queste anche l'Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" di Crema, che settimana scorsa ha recuperato un incontro fissato nel 2020.

Nella serata di venerdì 22 ottobre, presso la sala Cremonesi del Centro culturale Sant'Agostino, si è svolto l'incontro *La pandemia: colpa di Platone?*. Relatrice Nicoletta Matelloni, diplomata al Racchetti, laureata in Filosofia e per anni docente di Storia e Letteratura italiana presso l'istituto "Galileo Galilei".

Originariamente, come la stessa ospite ha spiegato, il titolo della serata era *La terra brucia, colpa di Platone?* Già, perché prima che il mondo si fermasse, o meglio l'uomo e le attività da lui svolte si fermassero causa Covid, alcuni Stati dell'Australia stavano facendo i conti con una serie di terribili incendi



Un momento dell'incontro

boschivi. Uno scenario apocalittico prodotto dai cambiamenti climatici in atto. Incendi e pandemia, due eventi così differenti ma che hanno un elemento comune: l'abuso e l'irresponsabilità dell'uomo nei confronti della natura. L'uomo che vuole dominarla, manipolarla e sfruttare le forze naturali all'infinito. La ragione di tale comportamento è il modo in cui si è sviluppato il pensiero occidentale, soprattutto nella filosofia.

Come Matelloni ha tenuto a sottolineare, rispetto a quanto spesso si pensa, la filosofia ha molto a che fare con la realtà. Ed ecco quindi che ha offerto al pubblico un excursus della filosofia (Presocratici, Parmenide, Platone, Scolastica medievale, Cartesio, Kant, Hegel, evoluzione scientifica e soprattutto Martin Heidegger ed Emanuele Severino) perché in essa si può trovare la soluzione per salvare l'uomo e il mondo intero.

Una relazione chiara, concisa il cui punto centrale è l'oblio dell'Essere, un certo modo dell'uomo di interpretare e concepire la realtà e la natura. Per salvare l'uomo e non solo "è necessario un capovolgimento delle categorie interpretative del reale - ha dichiarato Matelloni -. Un ritorno all'apertura allo stupore di fronte all'essere che si dà, tensione verso la contemplazione di questo essere". È proprio questo uno dei compiti della filosofia.

L'Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti" Crema ritornerà nella sala Cremonesi sabato 20 novembre alle ore 10 con la conferenza *Una cremasca a Venezia, nel 1600° anniversario della sua mitica fondazione*. Relatrice sarà l'architetto Emanuela Carpani.